



Istituto Comprensivo Statale
"Gianfranco Maretti Tregiardini"



Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide e Felonica (MN)

Sermide e Felonica,

A tutto il personale
Al R.L.S.
All'Albo Sicurezza
A tutti i plessi
All'Albo Sede – Al sito web

Oggetto: Vigilanza sugli alunni minori.

La sottoscritta prof.ssa Maria Biasiucci, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto Comprensivo Statale G. Maretti Tregiardini di Sermide e Felonica:

VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;

VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);

VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;

VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica".

VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";

SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

PREMESSO CHE

- è importante e necessario che la "sicurezza", la salute e l'igiene siano percepiti e interiorizzati come "valori" personali e sociali;
- deve essere contestualizzato nella comunicazione didattica ed educativa il concetto di sicurezza;
- le figure adulte sono chiamate a osservare per prime le regole atte a preservare la nostra e l'altrui sicurezza;
- nella sicurezza devono essere incluse anche le dimensioni della "salute" e del benessere psicologico e affettivo;
- occorre destinare tempo per fornire le regole comportamentali basilari, in particolare nei punti e nei momenti di maggior criticità (ingresso / uscita, ricreazione, mensa, ecc.).

DISPONE QUANTO SEGUE

La vigilanza deve essere intensificata, in particolare:

- nelle fasi di ingresso mattutino e durante l'uscita;
- nei movimenti degli alunni, singoli o collettivi, su scale, corridoi, ecc. dove il rischio di caduta è maggiore;
- in prossimità di corpi sporgenti quali finestre e porte con apertura interna, armadi, tavoli, ecc. che possono determinare ostacoli contro i quali urtare;

Firmato digitalmente da MARIA BIASIUCCI

- pavimenti bagnati;
 - gradini, battenti di porte su pavimento, porte con molle di richiamo, dislivelli e/o piani inclinati, ecc.;
 - negli spazi esterni: buche, tombini, rialzi, rocce o radici sporgenti, ecc.;
 - in caso di fattori di rischio sopravvenuti, quali: perdite di acqua, intonaci o elementi instabili, cavi elettrici strappati, protezioni di dispositivi in movimento distaccati; in tal caso è necessario interdire la zona interessata;
 - in caso di impiego di utensili con punte o lame o dispositivi di serraggio, i quali dovranno sempre: ° essere del tipo a norma per l'uso da parte di minori; ° vigilati dal personale scolastico; ° riposti in siti accessibili al solo personale della scuola.
 - In caso di uso di cavi elettrici liberi e prese, che dovranno sempre essere: ° disposti o usati dal personale scolastico; ° impiegati correttamente; ° sostituiti in caso di danneggiamento; ° disposti in modo da non costituire rischio di inciampo.
 - la vigilanza è intensificata inoltre:
 - ° nei confronti degli alunni con disabilità o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
 - ° durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione da parte del docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;
 - ° nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico).
- L'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Maria Biasiucci